COMUNE DI VAL DI NIZZA

PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE: 11303

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 Reg.Delib.

Prot. 3119

OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONI AL P.G.T. - APPROVAZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.

L'anno duemiladodici addì ventiquattro del mese di agosto alle ore 21.00, nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N. di ordine		
		4
1 - CAMPETTI FRANCO	P	
2 - CULACCIATI PAOLO	P	
3 - BARDONE UGO	P	
4 - BARDONE MASSIMO	P	
5 - ROLANDI SIMONE	P	
6 - LUMELLI GIUSEPPE	P	
7 - GATTONE AURELIO	P	
8 - PARLANTI MARIA ROSARIA	P	
9 - CULLACCIATI LAURA	P	
10 - CULLACCIATI CLAUDIO GIUSEPPE LINO	P	dFauloyionel
TOTALE N.	10	0

Partecipa il Segretario Comunale sig. TORRIERO dr. Gianluca.

Il sig. CAMPETTI FRANCO - SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

IL SINDACO

- **Preso atto** dei Consiglieri Comunali presenti, informa che ai sensi dell'art. 78. Doveri e condizione giuridica comma 2 del D.Lgs. 267/2000 "Gli Amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado" di conseguenza si procederà all'approvazione separata delle seguenti tavole facenti parte del "Piano delle regole" al fine di consentire di assentarsi agli interessati e comunque assicurare il numero legale:
 - Tav. 3.3a Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte;
 - Tav. 3.3b Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara;
 - Tav. 3.3c Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo;
 - Tav. 3.3d Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, S. Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto;
 - **Tav. 3.3e** Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago;
- **Il Sindaco** ulteriormente informa che per gli altri elaborati si potrà procedere all'approvazione senza valutazioni di interessi diretti dei Consiglieri Comunali in quanto atti di carattere generale che non comportano interessi diretti dato, inoltre, atto che il documento di piano non ha effetto giuridico sulle aree in quanto non sono previsti ambiti di trasformazione.

Il Sindaco- Presidente dà la parola all'Arch. Luigi Bariani redattore del Piano per l'illustrazione;

L'arch. Luigi Bariani illustra il P.G.T. ed in particolare gli elementi diversi rispetto all'adozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **RICHIAMATE** le premesse ed il dispositivo della propria deliberazione consiliare n. 04 del 24 febbraio 2012 con la quale è stato adottato il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Val di Nizza;

DATO ATTO CHE:

• gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono stati depositati nella Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a partire dal **28 marzo 2012 al 26 aprile 2012** ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., affinche' chiunque ne avesse interesse potesse prendere visione e presentare osservazioni nei successivi 30 giorni e cioè entro il **26 maggio 2012**;

- i medesimi atti ed elaborati sono stati inoltre contestualmente pubblicati sul sito Web del Comune di Val di Nizza;
- del suddetto deposito è stata fatta idonea pubblicità mediante apposito avviso di deposito in data 28 marzo 2012 pubblicato all'Albo Pretorio Online, nel sito web del Comune. sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n. 13 del 28/03/2012, sul quotidiano La Provincia Pavese del 28/03/2012;
- L'avvenuta Adozione del P.G.T. è stata comunicata a tutti i Comuni confinanti e Enti interessati con lettere prot. da 1134 a 1155 del 28/03/2012, all'ASL di Pavia con lettera n. 1132 del 28/03/2012, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale "ARPA" con lettera n. 1133 del 28 marzo 2012, alla Provincia di Pavia con lettera n. 1041 del 20 marzo 2012, per le espressioni di eventuali osservazioni in merito:
- DATO ATTO ALTRESI' CHE gli atti costituenti il P.G.T. come sopra adottati, nonche' quelli inerenti la relativa procedura V.A.S. sono stati trasmessi alla Provincia di Pavia con nota n. 1041 del 20 marzo 2012, al fine dell'espressione del relativo parere di compatibilità con il PTCP vigente, ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- **CONSIDERATO CHE** in seguito alla suddetta pubblicazione degli atti del PGT adottati. sono state presentate n. 8 osservazioni da parte dei cittadini:
- n. 1 l'osservazione presentata da parte della Signora Agnese Cavanna in data 27/04/2012. prot. n. 1560,
- n. 2 osservazione presentata dal Sig. Spina Paolo Alberto in data 05/05/2012, prot. 1651:
- n. 3 osservazione presentata dalla Sig.ra Alessandra Zermoglio in data 07/05/2012, prot.
- n. 4 osservazione presentata dal Sig. Draghi Giulio in data 07/05/2012, prot. 1671;
- n. 5 osservazione presentata dalla Sig. ra Catenacci Silvia in data 24/05/2012, prot. 1902;
- n. 6 osservazione presentata dalla Sig.ra Agnolotti Renata in data 25/05/2012, prot. 1906;
- n. 7 osservazione presentata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Geom. Massimo Campetti con nota in data 25/05/2012, prot. 1920;
- n. 8 osservazione presentata dalla Sig.ra Torlasco Simona in data 01/06/2012 prot. 2000;
- CONSIDERATO CHE la Giunta provinciale di Pavia con deliberazione n. 000233/2012 del 04/07/2012, acquisita al protocollo in data 17/07/2012 n. 2604 ha espresso parere di valutazione favorevole del PGT adottato alla verifica di compatibilità con il proprio P.T.C.P.;
- VISTA la nota dell'ARPA di Pavia del 25 maggio 2012 prot. 72272, acquisita al nostro protocollo in data 28 maggio 2012 n. 1937;
- VISTA la nota dell'ASL di Pavia n. 231/2012/PED del 16/04/2012, acquisita al nostro protocollo in data 20 aprile 2012 n. 1487;
- VISTI gli elaborati costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Val di Nizza (Pv) redatti dall'Arch. Luigi Bariani, nonchè gli altri piani correlati di supporto redatti dagli altri soggetti incaricati, depositati agli atti dell'ufficio tecnico, nella stesura modificata ed integrata in base all'accoglimento dei pareri degli organi competenti e delle osservazioni pervenute e costituita da:

Documento di piano

Quadro conoscitivo:

- 1.1 Inquadramento territoriale

- 1.2 Sintesi delle previsioni di livello sovraordinato: PTR - PTPR

- 1.3 Sintesi delle previsioni di livello sovraordinato: PTCP

scala 1:50.000 1:25.000 scala

scala 1:10.000

- 1.4	Mosaico PRG Comuni contermini	scala	1:25.000
- 1.5	Stato di attuazione del PRG Vigente	scala	1:10.000
- 1.6	Individuazione delle proposte pervenute	scala	1:10.000
- 1.7	Il sistema insediativo: inquadramento storico	scala	1:10.000
- 1.8	Il sistema insediativo: analisi della crescita urbana	scala	1:10.000
- 1.9a	Centri e/o nuclei di interesse storico-ambientale: individuazione del perimetro – frazio		
- 1.9b	Centri e/o nuclei di interesse storico-ambientale: individuazione del perimetro – frazio		
- 1.10	Centri e/o nuclei di interesse storico-ambientale: analisi per unità urbanistica	ili scala	1.2.000
- 1.11	Aree ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico	scala	1:5.000
- 1.12	Il sistema insediativo: analisi funzionale	scala	1:5.000
- 1.12	Il sistema insediativo: analisi morfologica		
- 1.13	Il sistema insediativo: analisi monologica Il sistema insediativo: analisi delle infrastrutture	scala	1:5.000
			1:10.000
	Reti Tecnologiche: rete elettrica e rete gas distribuzione		1:10.000
	Reti Tecnologiche: rete dei servizi del sottosuolo		1:10.000
- 1.16	Stato di fatto della rete commerciale (localizzazione esercizi commerciali)	scala	1:5.000
- 1.17	Uso del suolo		1:10.000
- 1.18	Caratterizzazione del tessuto rurale a scala locale		1:10.000
- 1.19	Ambiti ed elementi funzionali all'individuazione della rete ecologica		1:10.000
- 1.20	Carta del Paesaggio		1:10.000
- 1.21	Aree e/o beni tutelati	scala	1:10.000
	rio di piano:		
	Aspetti urbanistico territoriali	scala	1:10.000
- 1.23	Sintesi valutativa degli aspetti paesistico-ambientali	scala	1:10.000
- 1.24	Carta delle classi di sensibilità paesistica	scala	1:10.000
Detern	ninazioni di piano:		
- 1.25	Carta delle previsioni di piano (1)	scala	1:10.000
- 1.26	Azioni strategiche di piano: verifica di compatibilità con i vincoli		
	e le classi di fattibilità geologica, idrogeologica e sismica (1)	scala	1:10.000
- 1.27	Schema della Rete Ecologica Comunale		1:25.000
11174		oodia	1.20.000
2	Piano dei Servizi		
- 2.1	Mappatura dei servizi esistenti sul territorio	scala	1:5.000
- 2.2	Analisi dei servizi esistenti	Scala	1.5.000
- 2.3	Il sistema dei servizi proposti dal PGT: inquadramento territoriale	coolo	1:10.000
- 2.4a	Il sistema dei servizi proposti dal PGT: Casarasco, Monticelli, Monte, Montacuto,	scala	1.10.000
- Z.4a	Pivorelo, Coso Schiavo, Coso Ponto	State	4.0.000
2 1h	Rivarolo, Casa Schiavo, Casa Ponte.	scala	1:2.000
- 2.4b	Il sistema dei servizi proposti dal PGT: Poggio Ferrato, Oramala, Mossago,		4.0.000
A 11	Molino Cassano Inferiore, Sant'Albano, Costa Croce.	scala	1:2.000
Allegat			
Carta	della Rete Ecologica Comunale	scala	1:10.000
•	12 octobro el mesocole la cata 17 m2/2017 n. 7604 ha ogranavan nego		
3	<u>Piano delle Regole</u>		
- 3.1a	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato - Parte	Nord s	scala1:5.000
- 3.1b	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato - Parte	Sud s	scala1:5.000
- 3.2a	Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (1)	scala	1:5.000
- 3.2b	Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (1)	scala	1:5.000
- 3.3a	Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco,		
	Monticelli, Monte. (1)	scala	1:2.000
- 3.3b	Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara.	scala	1:2.000
- 3.3c	Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (1)	scala	1:2.000
- 3.3d	Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce,		
	Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (1)	scala	1:2.000
- 3.3e	Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia,	000.0	1.2.000
0.00	Mossago (1)	scala	1:2.000
- 3.4a	Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione:	Scala	1.2.000
0.44	Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav	10	
	Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa		1.1 000
2 1h		scala	1:1.000
- 3.4b	Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio		4.4.000
0.5-	Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago	scala	1:1.000
- 3.5a	Quadro di riferimento normativo:	A thomas and a second	
<u> </u>	Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Nord (1)	scala	1:5.000
- 3.5b	Quadro di riferimento normativo:	Participation of the latest and the	
The state of the s	Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Sud (¹)	scala	1:5.000
- 3.6a	Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Nord	scala:	1:5.000
			4

- 3.6b Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Sud 1:5.000

Allegati:

Carta della Rete Ecologica Comunale

1:10.000 scala

Componente geologica, idrogeologica e sismica (1)

Documentazione vigente approvata con delibera del C.C. n. 30 del 30/04/1982 e successiva Delibera del C.C. n. 46 del 10/10/1982 integrata da:

- "indagine geologico tecnica riguardante il progetto di revisione generale del P.R.G." adottata con delibera C.C. n. 04 in data 09/02/1996 e approvato con delibera del C.C. n. 16 del 17/04/1998;
- attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (P.A..I.) in campo urbanistico (D.G.R. n. 7/7365 - 11/02/2001) approvato con delibera del consiglio comunale n. 14 del 25/07/2005:
- proposta di modifica perimetrazione area PS 267-138-LO-PV mediante approfondimenti condotti con la procedura di cui allegato 2 della D.G.R. 22/12/2005 n. 08/1566 approvata con delibera del C.C. n. 04 del 31/03/2010, così come modificata dai seguenti elaborati:

- 4.1 Carta di Sintesi	scala	1:10.000
- 4.2 Carta dei Vincoli	scala	1:10.000
- 4.3 Carta della Pericolosità sismica Locale	scala	1:10.000
- 4.4 Carta della Fattibilità	scala	1:10.000
- 4.4.1 Carta della Fattibilità: Sant'Albano - Molino Cassano	scala	1:2.000
- 4.4.2 Carta della Fattibilità: Nizza - Molino Nuovo - Rivarolo - Casa Schiavo -		
Monticelli - Casarasco	scala	1:2.000
- 4.4.3 Carta della Fattibilità: Casa Ponte - Pratolungo - Paravello	scala	1:2.000
- 4.4.4 Carta della Fattibilità: Poggio Ferrato	scala	1:2.000
- 4.4.5 Carta della Fattibilità: Oramala – Pragaglia - Spessa - Mossago	scala	1:2.000
- 4.4.6 Carta della Fattibilità: Montacuto	scala	1:2.000
- 4.5 Norme Geologiche di Attuazione		

- Norme Geologiche di Attuazione
- 4.6 Relazione Illustrativa
- 4.7 Reticolo idrico minore e principale del territorio comunale:
 - a) Tavola 1 Corografia
 - b) Tavola 2 Foto aerea
 - c) Tavola 3 Planimetria catastale Zona nord
 - d) Tavola 4 Planimetria catastale Zona sud
 - e) Tavola 5 Planimetria aereo fotogrammetrica con individuazione della fascia di pertinenza idraulica - Zona nord
 - f) Tavola 6 Planimetria aereo fotogrammetrica con individuazione della fascia di pertinenza idraulica - Zona sud
 - g) Tavola 7 Fasce di pertinenza idraulica in corrispondenza dei centri abitati Nizza Sup., Monticelli, Casarasco, Rivarolo, Casa Schiavo, Monte
 - h) Tavola 8 Fasce di pertinenza idraulica in corrispondenza dei centri abitati Casa Schiavo Casa Ponte - S. Lorenzo - Paravello
 - Tavola 9 Fasce di pertinenza idraulica in corrispondenza del centro abitato di Poggio Ferrato
 - j) Tavola 10 Fasce di pertinenza idraulica in corrispondenza dei centri abitati Molino Cassano -Cassano Sup. S. Albano
 - k) Regolamento di Polizia Idraulica

Relazione Generale

Norme Tecniche di Attuazione e Schede Normative degli Ambiti di Trasformazione

CONTRODEDUZIONI TECNICHE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED ALLE PROPOSTE DI ADEGUAMENTO PERVENUTE DA PARTE DEGLI ENTI COMPETENTI

- 1 Tavola di Individuazione delle osservazioni accolte
- 2 Sintesi delle controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ed alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti

ALLEGATI:

A - Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica

- Parere Motivato
- Dichiarazione di Sintesi
- Parere Motivato Finale
- Dichiarazione di Sintesi Finale

B - Analisi e proposte per la programmazione urbanistica del settore commerciale

C - Classificazione acustica del territorio comunale

- Relazione illustrativa
- Tav. 1 Piano di Zonizzazione Acustica
- Tav. 2 Piano di Zonizzazione Acustica

scala 1:10.000 scala 1:5.000

(1) Modificata in accoglimento delle osservazioni pervenute e/o in recepimento delle richieste di adeguamento da parte degli Enti competenti

- DATO ATTO CHE:

- la nuova stesura del Rapporto Ambientale aggiornato e gli elaborati costituenti il PGT da approvare, hanno recepito le prescrizione contenute nel parere motivato della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il "Parere Motivato Finale" redatto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente, conferma il parere positivo finale circa la compatibilità ambientale del PGT in argomento;
- **VISTA** la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **ACQUISITI** i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del precitato decreto legislativo n. 267/2000;
- **SI PROCEDE** con l'esame delle osservazioni e controdeduzioni e il egretario Comunale ricorda ai Consiglieri presenti di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione in caso di conflitto di interessi come indicato precedentemente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PROCEDE** all'esame e approvazione dell'osservazione n. 1 prot. n. 1560 del 27/04/2012

Vista l'osservazione n. 1 prot. 1560 del 27/04/2012 presentata dalla Sig.ra Cavanna Agnese in pari data, che riguarda i mappali 504 e 80 del Foglio 9(B)- Località S. Albano. Si chiede di modificare la destinazione residenziale in quanto detti lotti risultano sprovvisti di accessibilità e la proprietà non è interessata alle potenzialità edificatorie.

Viste le controdeduzioni del Tecnico Incaricato Arch. Luigi Bariani : "Si prende atto di quanto evidenziato, con particolare riferimento all'accessibilità del lotto che, di fatto, ne preclude l'utilizzo edificatorio. Si propone la conseguente modifica della destinazione da residenziale a verde privato per analogia con il lotto adiacente verso la strada".

Si propone di accogliere la proposta sovraesposta;

Dopo breve discussione, con voti unanimi e favorevoli **si approva l'accoglimento** della osservazione presentata dalla sig.ra Cavanna Agnese.

- **PROCEDE** all'esame e approvazione dell'osservazione n. 2 prot. n. 1651 del 05/05/2012 presentata dal Sig. Spina Paolo Alberto.

L' osservazione riguarda i mappali n. 56 e 60 del foglio 1(B). Si chiede che su detti mappali venga regolamentata la realizzazione di una stalla per caprini con sala mungitura e locali di servizio per operatori.

Viste le controdeduzioni del Tecnico Incaricato Arch. Luigi Bariani : "L'area oggetto di osservazione rientra in un piu' esteso e complesso sistema ambientale a forte valenza naturalistica per il quale il PGT prevede norme di salvaguardia anche in relazione alle disposizioni del vigente PTCP ed alla loro contestualizzazione sul territorio comunale . In relazione alle caratteristiche intrinseche del contesto, risulterebbe improprio lo stralcio dell'area (posta alla confluenza di due corsi d'acqua) ne', tantomeno , è auspicabile una modifica della normativa, modifica che si estenderebbe a tutte le zone di interesse naturalistico e non solamente a quella in argomento. Per le suddette ragioni si propone il non accoglimento dell'osservazione.

Si propone di non accogliere la proposta sovraesposta;

Dopo breve discussione, con voti unanimi e favorevoli **si approva di non accogliere** l'osservazione presentata dal sig. Spina Paolo Alberto.

- **PROCEDE** all'esame e approvazione dell'osservazione n. 3 prot. n. 1670 del 07/05/2012 presentata dalle Sig.re Zermoglio Alessandra e Gianesi Angela.

L'osservazione riguarda parte del mappale 402 del foglio 2(B). Si chiede di estendere l'area edificabile già prevista nel Foglio 2(B) mappale 411 su cui insiste l'abitazione, fino al limite stradale.

Viste le controdeduzioni del Tecnico incaricato Arch. Luigi Bariani, " si prende atto di quanto evidenziato con l'osservazione tesa a rendere maggiormente coerente la previsione di piano con lo stato effettivo della proprietà .In considerazione anche della modesta entità della richiesta. Si propone l'accoglimento della medesima e la conseguente modifica della destinazione".

Si propone di accogliere la proposta sovraesposta;

Dopo breve discussione, con voti unanimi e favorevoli **si approva l'accoglimento** della osservazione presentata dalle sig.re Zermoglio Alessandra e Gianesi Angela.

- **PROCEDE** all'esame e approvazione dell'osservazione n. 4 prot. n. 1671 del 07/05/2012 presentata dal Sig. Draghi Giulio.

L'osservazione riguarda i mappali del foglio 8 (B) 617 e foglio 9(B) n. 441. Si chiede di modificare la destinazione in zona non edificabile in quanto non interessati all'edificazione.

Viste le controdeduzioni del Tecnico incaricato Arch. Luigi Bariani , "L'eliminazione delle previsioni insediative riguardanti l'area di cui al mappale n. 617, in Loc. Molino Cassano può trovare giustificazione sia dal punto di vista dell'assetto insediativo consolidato che, soprattutto , dal punto di vista ambientale trovandosi l'area in prossimità dell'ambito di salvaguardia del torrente Nizza . Diversa considerazione merita il lotto in località S. Albano (mappale n. 441) che si trova ubicato in pieno contesto urbano e che risulta ottimamente servito dal punto di vista delle urbanizzazioni con accessibilità diretta dalla strada provinciale . Il mutamento di destinazione in questo caso sarebbe poco giustificato dal punto di vista urbanistico-ambientale. In ragione di quanto sopra si propone il parziale

accoglimento dell'osservazione, limitatamente a quella che interessa il mappale n. 617 del foglio 8(B)".

Si propone di accogliere parzialmente la proposta sovraesposta;

Dopo breve discussione, con voti unanimi e favorevoli si approva l'accoglimento parziale della proposta presentata dal sig. Draghi Giulio, specificatamente si accoglie l'osservazione rigrardante l'area di cui al mappale n. 617 in loc. Molino Cassano mentre non è accolta l'osservazione inerente il mappale n. 441 in loc. Sant'Albano.

- **PROCEDE** all'esame e approvazione dell'osservazione n. 5 prot. n. 1902 del 24/05/2012 presentata dalla Sig.ra Catenacci Silvia .

L'osservazione riguarda i mappali del foglio 4 (A) n. 277 e 303. Si chiede di modificare la destinazione in zona non edificabile in quanto non interessati all'edificazione.

Viste le controdeduzioni del Tecnico incaricato Arch. Luigi Bariani, "L'area oggetto di osservazione è marginale al sistema insediativo proposto dal PGT e il cambio di destinazione richiesto non in contrasto con il medesimo. Si prende pertanto atto di quanto evidenziato e si propone la conseguente modifica delle previsioni".

Si propone di accogliere la proposta sovraesposta;

Dopo breve discussione, con voti unanimi e favorevoli **si approva l'accoglimento** della proposta presentata dalla sig.ra Catenacci Silvia.

- **PROCEDE** all'esame e approvazione dell'osservazione n. 6 prot. n. 1906 del 25/05/2012 presentata dalla Sig.ra Agnolotti Renata.

L'osservazione riguarda i mappali del foglio 12 (A) mappali 444-445-446. Si chiede di togliere il vincolo a parcheggio pubblico in quanto tali terreni sono utilizzati a scopo agricolo.

Viste le controdeduzioni del Tecnico incaricato Arch. Luigi Bariani, "La destinazione dell'area a parcheggio pubblico rientra negli obiettivi dell'Amministrazione al fine di dotare la frazione interessata di adeguati spazi per la sosta (attualmente inadeguati), come meglio risulta dal PdS. Si evidenzia che il vincolo ha durata quinquennale e che lo stesso decade se entro tale termine la realizzazione del parcheggio non verrà inserita nel programma triennale dei lavori pubblici per la sua effettiva realizzazione".

Il Capogruppo di minoranza Parlanti Maria Rosaria chiede se c'è stato un incontro coi proprietari e se si conoscono i proprietri dell'area destinata a parcheggio.

Risponde il Sindaco: L'Amministrazione non ha parlato coi proprietari ovvero ha individuato le aree destinate a parcheggio per la loc. Monte in virtù della disponibilità delle aree presenti sul Piano e seguendo un criterio legato alla fattibilità.

Il redattore del PGT propone di non accogliere la proposta sovraesposta;

Dopo breve discussione, con voti n. 07 favorevoli, n. 3 contrari (Parlanti Maria Rosaria, Cullacciati Claudio, Cullacciati Laura) **non si approva l'accoglimento** della proposta presentata dalla sig.ra Agnolotti Renata.

- **PROCEDE** all'esame e approvazione dell'osservazione n. 7 prot. n. 1920 del 25/05/2012 presentata dal Responsabile del Settore Tecnico Geom. Massimo Campetti .

L'osservazione riguarda quanto segue :

- il non corretto inserimento di alcune fasce di rispetto stradale,

- la mancata identificazione di due edifici ubicati in zona agricola quali "edifici non più destinati all'attività agricola"
- l'opportunità di introdurre all'art. 101 delle N.T.A. una norma che ponga in carico alla Commissione per il paesaggio eventuali deroghe ai materiali previsti.

Viste le controdeduzioni del Tecnico incaricato Arch. Luigi Bariani , "Si prende atto dei rilievi relativi alle fasce di rispetto e degli accertamenti dell'ufficio per gli edifici non destinati all'attività agricola . Si provvede pertanto all'adeguamento degli elaborati.

Per quanto riguarda la modifica all'art. 101 si propone la conferma dell'attuale dispositivo al fine di uniformare i criteri di intervento negli ambiti di interesse paesistico – ambientale".

Si propone di accogliere parzialmente la proposta sovraesposta;

Dopo breve discussione, con voti unanimi e favorevoli **si approva l'accoglimento parziale** della osservazione presentata Responsabile del Settore Tecnico Geom. Massimo Campetti.

- **PROCEDE** all'esame e approvazione dell'osservazione n. 8 prot. n. 2000 del 01/06/2012, pervenuta fuori termine, presentata dalla Sig.ra Torlasco Simona.

L'osservazione riguarda il mappale n. 341 del Foglio 9 (B). Si chiede di modificare la destinazione in zona non edificabile in quanto non interessati all'edificazione.

Viste le controdeduzioni del Tecnico incaricato Arch. Luigi Bariani: "L'osservazione non viene esaminata in quanto pervenuta successivamente al termine previsto per la presentazione delle osservazioni".

Il Consigliere Parlanti Maria Rosaria ritiene che il Consiglio Comunale quale Organo sovrano rappresentante della cittadinanza potrebbe in ogni caso procedere all'esame dell'osservazione anche se pervenuta fuori termine di presentazione.

Sindaco: Propone di non esaminare l'osservazione in quanto pervenuta successivamente al termine previsto per la presentazione delle osservazioni, non avendo certezza di una norma che consenta la deroga alle procedure stabilite dalla legge.

Viene chiesto al Segretario Comunale se fosse possibile l'esame dell'osservazione pervenuta fuori termine.

Il Segretario risponde che il legislatore scandisce le fasi per l'approvazione del PGT: 30 giorni dalla pubblicazione dell'adozione del PGT per prendere visione dello stesso; 30 giorni per la presentazione delle osservazioni; 90 giorni per l'approvazione del PGT. Per tale ragione potrebbe rientrare nella facoltà e non nell'obbligo giuridico del Consiglio Comunale di accogliere l'osservazione pervenuta fuori termine.

Dopo breve discussione, con voti n. 07 favorevoli, n. 3 contrari (Parlanti Maria Rosaria, Culacciati Claudio, Culacciati Laura) **si approva il non esame dell'osservazione** presentata dalla sig.ra Torlasco Simona, perché pervenuta fuori termine.

- Successivamente il CONSIGLIO COMUNALE
- **VISTO** il parere favorevole prot.1487 del 20/04/2012 espresso dall'ASL di Pavia
- **VISTE** le osservazioni/prescrizioni presentate dall'ARPA di Pavia in data 25 maggio 2012 prot. 72272, acquisita al nostro protocollo in data 28 maggio 2012 n. 1937 :
- " Si da atto dell'attenta applicazione dei passaggi procedurali VAS e della presenza delle controdeduzioni ai vari contributi presentati. Si da atto altresì dell'accoglimento di parte dei suggerimenti contenuti nelle precedenti osservazioni e, comunque, delle controdeduzioni e integrazioni effettuate in merito.

In merito al documento di piano:

- a) Si ribadiscono le perplessità rispetto al previsto incremento della popolazione e si ricorda che l'attuazione del PGT per comuni inferiori ai 200 ab. non ha termine di validità temporale.
- b) Si sottolinea la necessità di monitorare l'attuazione del piano attraverso l'andamento demografico."
- VISTE le controdeduzioni del Tecnico Incaricato Arch. Luigi Bariani :
- "Come evidenziato nel DdP, la previsione insediativa del nuovo PGT non è un obiettivo da raggiungere a tutti i costi nel quinquennio, ma una proiezione finalizzata a garantire uno sviluppo organico inquadrato in un disegno di medio lungo termine. Taluni ambiti sono inoltre considerati strategici per il raggiungimento di specifici obiettivi di funzionalità urbana e/o territoriale. La revisione quinquennale del DdP prevista dalla LR 12/05 è comunque di per sé una verifica temporale che consentirà di monitorare ed eventualmente ritarare alcune scelte di piano in relazione al concretizzarsi o meno degli scenari prefigurati."
- **VISTE** le prescrizioni presentate dalla Provincia di Pavia come da deliberazione n. 233/2012 del 04/07/2012, acquisite al nostro protocollo in data 17/07/2012 n. 2604 :
- " Il settore trasporti e Territorio esprime parere favorevole. Il PGT risulta compatibile con le seguenti prescrizioni:
- a) Ambiti di trasformazione:
- valutare attentamente rapporto con il contesto adottando le alternative di minor impatto con il contesto paesistico ponendosi in rapporto di aderenza alle forme strutturali del paesaggio interessato;
- porre attenzione alle scelte dimensionali dei volumi, alle caratteristiche costruttive e tipologiche;
- porre attenzione alla scelta dei materiali e colori, nonché delle essenze vegetazionali anche per fini mitigativi.
- b) Tavola delle previsioni:
- riportare sulla tavola delle previsioni di Piano le classi di fattibilità geologica ai sensi della DGR n. 8/1681 del 29.12.2005
- c) Aspetti viabilistici:
- segnalare adeguatamente le strade provinciali sulle tavole del PGT;
- fasce di rispetto stradale delle strade provinciali dovranno essere segnalate su entrambi i lati sino al perimetro del centro edificato;
- all'interno del centro abitato, ove possibile, le nuove strade di lottizzazione o i nuovi accessi sulla viabilità provinciale, dovranno essere indirizzati verso le intersezioni esistenti a loro volta convenientemente adeguate;
- esternamente all'attuale perimetro del centro edificato gli accessi alla viabilità provinciale dovranno essere coordinati da strade locali o da arroccamento a loro volta collegate alla strada provinciale mediante intersezioni esistenti opportunamente adeguate o nuove intersezioni;
- in merito al contenimento e prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, i titolari che attueranno gli ambiti di trasformazione realizzando opere considerate ricettori all'interno della fascia di pertinenza acustica, dovranno individuare ed adottare opere di mitigazione sulla sorgente, lungo la via di propagazione del rumore e direttamente sul ricettore per ridurre l'inquinamento acustico prodotto dall'esercizio dell'infrastruttura stradale con l'adozione delle migliori tecnologie disponibili. Si suggerisce che detta

indicazione venga riportata all'interno delle NTA del Piano. Per i lavori che interessano la viabilità provinciale si ricorda di presentare formale richiesta di concessione, a cui seguiranno eventuali prescrizioni.

d) Aspetti geologici:

- si ricordano i contenuti della cartografia di inquadramento generale ai fini della caratterizzazione del territorio comunale;
- la cartografia deve essere integrata con il tracciato dell'oleodotto, nonché dai vincoli e dalle limitazioni che questo introduce;
- Tav. 5 Carta della fattibilità dell'intero territorio comunale, deve essere integrata con aree soggette ad amplificazione sismica locale desunte dalla carta di pericolosità sismica locale;
- Carta della fattibilità deve essere prodotta anche in scala 1:10.000, utilizzando come base cartografica la CTR;
- nella Tav. 4.2 Carta dei vincoli, la fascia di rispetto a salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile (raggio 200mt) risulta in parte ridotta, deve essere indicato l'atto con cui si autorizza tale riduzione;
- L'ATR1 ricade per una parte residuale, in classe di fattibilità 4b. Si ricorda che in tale area valgono limitazioni disposte dalla normativa del vigente in materia.
- e) Indicazioni di carattere generale:
- si ricorda la DGR 8/8757 del 22/12/2008 in merito alla maggiorazione del costo di costruzione per costruzioni in zona agricola;

Aria ed energia: si ricordano le normative in merito a risparmio e necessità di certificazione energetica. In merito a prevenzione e riduzione delle emissioni in atmosfera si ricorda che il Comune entro 24 mesi dall'entrata in vigore della LR 24/2006, è tenuto alla diagnosi energetica dei propri edifici utilizzati come sedi di uffici.

<u>Risorse idriche:</u> in merito alla realizzazione delle nuove opere, dovranno essere preservati gli ambiti dei corsi d'acqua interessati (in merito a divieto di tombinatura dei corsi pubblici art. 115 DLgs 152/2006; divieto di edificabilità fascia di 10 mt rif. RD 523/1904 e succ. reg. . La distanza derogabile a 4mt solo se previsto dall'elaborato. Individuazione del reticolo idrico minore. Si ricorda divieto di edificazione all'interno della fascia di 200mt dei pozzi ad uso potabile/acquedotti stico.

<u>Risorse economiche</u>: tra i contenuti del documento di piano (DGR 8/1681 del 29/12/2005) dovrà esservi la dimostrazione della compatibilità delle politiche di intervento individuate con le risorse economiche attivabili dall'Amministrazione comunale.

A titolo collaborativo si danno INDICAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO DI PIANO – PIANO DELLE REGOLE – PIANO DEI SERVIZI:

- si ricordano contenuti del Piano delle regole;
- si ricorda che il PUGGS dovrà essere integrato con le nuove previsioni per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo;
- si ricorda la trasmissione in formato shapefile dei livelli informativi a Provincia e Regione.

Infine, qualora in fase di accoglimento di osservazioni vengano introdotte nuove rilevanti previsioni, il documento di piano deve essere di norma ripubblicato, configurandosi di fatto come una nuova adozione."

- VISTE le controdeduzioni del Tecnico incaricato Arch. Luigi Bariani :

"a) Ambiti di trasformazione

Si prende atto di quanto osservato, evidenziando che gli accorgimenti proposti sono presenti nelle norme paesistiche ART. 104 delle NTA.

b) tavola delle previsioni

Per ragioni di chiarezza espositiva, la verifica delle azioni di piano rispetto ai vincoli ed alle classi di fattibilità geologica è stata rappresentata su apposito elaborato – TAV. 1.26 del DdP. L'individuazione del confine comunale è stata effettuata secondo le modalità richiamate, e formalmente concordata con i comuni confinanti (agli atti del PGT).

c) Aspetti viabilistici

Nella TAV. 1.14 "Il sistema delle infrastrutture", sono individuate le diverse tipologie di strade esistenti, secondo la definizione data dal Nuovo Codice della strada. Le strade Provinciali non rientrano nelle tipologie previste per quanto riguarda l'applicazione delle fasce medesime. Si fa in ogni caso presente che gli arretramenti previsti dal codice sono applicati anche negli ambiti di trasformazione esterni al limite del centro abitato. Per quanto riguarda gli accessi ai nuovi ambiti si prende atto delle indicazioni fornite e si provvede ad inserirle nelle relative schede normative. Le caratteristiche degli interventi da attuare nella nuova edificazione (ricettori) interna alla fascia di pertinenza acustica delle strade esistenti, sono sancite dalle disposizioni del Regolamento edilizio (e non quindi dalle NTA).

d) Aspetti geologici

Si prende atto delle prescrizioni e si provvede all'adeguamento/integrazione degli elaborati.

e) indicazioni di carattere generale

Fa parte della prassi amministrativa applicare la maggiorazione del contributo di costruzione secondo quanto disposto dalla normativa regionale.

- Si prende atto dei richiami alla vigente normativa in materia di certificazione energetica, di risparmio energetico, di riduzione delle emissioni ecc.. L'applicazione di tale normativa è tuttavia materia da Regolamento Edilizio.
- La tutela dei corsi d'acqua, del reticolo idrico minore nonché delle captazioni per uso idropotabile, è regolamentata nella specifica sezione geologica delle NTA del PGT.
- Quanto alla dimostrazione di compatibilità delle politiche d'intervento con le risorse economiche individuate dall'Amministrazione, si rimanda al punto 2.3.9 della Relazione.

f) Indicazioni relative al DdP, al PdS e al PdR

L'inserimento degli ambiti di trasformazione anche negli elaborati grafici del PdR, ha unicamente la funzione di rendere più chiara ed organica la lettura delle scelte di Piano. Dai combinati disposti degli art. 4-30-51 delle NTA, si evince in modo inequivocabile la competenza esclusiva del DdP in merito agli ambiti di trasformazione; per la sostenibilità dei costi previsti dal Piano dei servizi vedasi quanto esplicitato al punto 3.11 della Relazione del pgt. L'obbligo per l'Amm.ne di dotarsi del PUGGS è richiamato al punto 3.10 della relazione. La trasmissione a Provincia e Regione della tavola delle previsioni di Piano nel formato richiesto, sarà effettuata dopo la definitiva approvazione del PGT e l'eventuale adeguamento del medesimo in accoglimento di osservazioni e/o prescrizioni.

- **PROCEDE** all'approvazione definitiva degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio di Val di Nizza (Pv), modificati ed adeguati a seguito dell'esame e approvazione delle osservazioni ai sensi dell'art. 13 comma 7 della L.R. n. 12 del 11/03/2005 e s.m.i. come sopra descritto, nonché conseguentemente al recepimento delle indicazioni prescritte contenute nei pareri della Provincia di Pavia di compatibilità condizionato al PTCP, dell'ARPA, come sopra descritto stralciando il Piano delle Regole di cui alle tavole 3.3a - 3.3b - 3.3c - 3.3d - 3.3e, in quanto vi sono Consiglieri o parenti e affini dei Consiglieri entro il 4° grado di parentela proprietari di alcune particelle coinvolte.

- IL SEGRETARIO COMUNALE ricorda che ai sensi dell'art. 78. Doveri e condizione giuridica comma 2 del D.Lgs. 267/2000 "Gli Amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";
- 1) Si apre la discussione e successiva votazione sul seguente elaborato del PIANO DELLE REGOLE Tav. 3.3a Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte;
 - Esce dall'aula il Consigliere Comunale Rolandi Simone;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti gli interventi relativi al presente punto messo in discussione;
- **Visto** il PIANO DELLE REGOLE Tav. 3.3a "Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte".
 - Con Votazione unanime e favorevole approva la suddetta Tavola.
 - Effettuata la predetta votazione rientra il Consigliere Simone Rolandi
- **2)** A questo punto si apre la discussione e successiva votazione sul seguente elaborato del PIANO DELLE REGOLE Tav. 3.3b "Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara".
- Esce dall'aula il Sindaco/Presidente Campetti Franco e, conseguentemente, assume la Presidenza il Vice Sindaco, Culacciati Paolo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Sentiti** gli interventi relativi al presente punto messo in discussione;
- **Visto** il PIANO DELLE REGOLE Tav. 3.3b "Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara"
 - Con Votazione unanime e favorevole approva la suddetta Tavola.
- Effettuata la predetta votazione rientra il Sindaco Campetti Franco e riassume la Presidenza
- **3)** A questo punto si apre la discussione e successiva votazione sul seguente elaborato del **PIANO DELLE REGOLE Tav. 3.3c** "Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo".
 - Esce dall'aula il Consigliere Comunale Bardone Ugo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Sentiti** gli interventi relativi al presente punto messo in discussione;
- **Visto** il PIANO DELLE REGOLE Tav. 3.3c "Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo"
 - Con Votazione unanime e favorevole approva la suddetta Tavola.
 - Rientra in aula il Consigliere Comunale Bardone Ugo.

- **4)** A questo punto si apre la discussione e successiva votazione sul seguente elaborato del **PIANO DELLE REGOLE Tav. 3.3d** "Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, S. Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto";
 - Esce dall'aula il Consigliere Comunale Culacciati Paolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Sentiti** gli interventi relativi al presente punto messo in discussione;
- **Visto** il PIANO DELLE REGOLE Tav. 3.3d "Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, S. Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto;
 - Con Votazione unanime e favorevole approva la sudetta tavola.
 - Rientra in aula il Consigliere Comunale Culacciati Paolo.
 - **5)** A questo punto si apre la discussione e successiva votazione sul seguente elaborato del **PIANO DELLE REGOLE Tav. 3.3e** "Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago";
 - Esce dall'aula il Consigliere Comunale Gattone Aurelio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti gli interventi relativi al presente punto messo in discussione;
- **Visto** il PIANO DELLE REGOLE Tav. 3.3e "Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago".
 - Con Votazione unanime e favorevole approva la suddetta tavola.
 - Riestra in aula il Consigliere Comunale Gattone Aurelio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Preso atto di quanto sopra
- **Dato atto** che per gli altri elaborati relativi all'adozione del PGT, con esclusione, quindi, di quelli prima votati, si potrà procedere all'approvazione senza valutazioni di interessi diretti dei Consiglieri Comunali in quanto atti di carattere generale che non comportano interessi diretti dato, inoltre, atto che il DOCUMENTO DI PIANO non ha effetto giuridico sulle aree in quanto non sono previsti ambiti di trasformazione.
- **Con voti** n. 10 favorevoli e voti 00 contrari, essendo n. 10 i Consiglieri Comunali presenti e n. 10 i votanti;

DELIBERA

1) Di approvare il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), composto dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1 Documento di piano

Quadro	o conoscitivo:		
- 1.1	Inquadramento territoriale	scala	1:50.000
- 1.2	Sintesi delle previsioni di livello sovraordinato: PTR - PTPR	scala	1:25.000
- 1.3	Sintesi delle previsioni di livello sovraordinato: PTCP	scala	1:10.000
- 1.4	Mosaico PRG Comuni contermini	scala	1:25.000
- 1.5	Stato di attuazione del PRG Vigente	scala	1:10.000
- 1.6	Individuazione delle proposte pervenute	scala	1:10.000
- 1.7	Il sistema insediativo: inquadramento storico	scala	1:10.000
- 1.8	Il sistema insediativo: analisi della crescita urbana	scala	1:10.000
- 1.9a	Centri e/o nuclei di interesse storico-ambientale: individuazione del perimetro – frazio	oni scal	a 1:2.000

- 1.10	Centri e/o nuclei di interesse storico-ambientale: individuazione del perimetro – frazio Centri e/o nuclei di interesse storico-ambientale: analisi per unità urbanistica	ni scal	a 1:2.000
- 1.10	Aree ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico	scala	1:5.000
- 1.12	Il sistema insediativo: analisi funzionale	scala	1:5.000
- 1.13	Il sistema insediativo: analisi morfologica	scala	1:5.000
- 1.14	Il sistema insediativo: analisi delle infrastrutture	scala	1:10.000
	Reti Tecnologiche: rete elettrica e rete gas distribuzione	scala	1:10.000
- 1.15b	Reti Tecnologiche: rete dei servizi del sottosuolo	scala	1:10.000
- 1.16	Stato di fatto della rete commerciale (localizzazione esercizi commerciali)	scala	1:5.000
- 1.17	Uso del suolo	scala	1:10.000
- 1.18	Caratterizzazione del tessuto rurale a scala locale	scala	1:10.000
- 1.19	Ambiti ed elementi funzionali all'individuazione della rete ecologica	scala	1:10.000
- 1.20	Carta del Paesaggio	scala	1:10.000
- 1.21	Aree e/o beni tutelati	scala	1:10.000
	rio di piano:	Scala	1.10.000
		anala	1.10.000
- 1.22	Aspetti urbanistico territoriali	scala	1:10.000
- 1.23	Sintesi valutativa degli aspetti paesistico-ambientali	scala	1:10.000
- 1.24	Carta delle classi di sensibilità paesistica	scala	1:10.000
Detern	ninazioni di piano:		
- 1.25	Carta delle previsioni di piano (¹)	scala	1:10.000
- 1.26	Azioni strategiche di piano: verifica di compatibilità con i vincoli		
	e le classi di fattibilità geologica, idrogeologica e sismica (1)	scala	1:10.000
- 1.27	Schema della Rete Ecologica Comunale	scala	1:25.000
1.21	Continua della Note Escregica Comanaio	ocaia	1.20.000
2	Piano dei Servizi		
<u>2</u> - 2.1		acala	1.5 000
	Mappatura dei servizi esistenti sul territorio	scala	1:5.000
- 2.2	Analisi dei servizi esistenti	elovs i	4 40 000
- 2.3	Il sistema dei servizi proposti dal PGT: inquadramento territoriale	scala	1:10.000
- 2.4a	Il sistema dei servizi proposti dal PGT: Casarasco, Monticelli, Monte, Montacuto,		
	Rivarolo, Casa Schiavo, Casa Ponte.	scala	1:2.000
- 2.4b	Il sistema dei servizi proposti dal PGT: Poggio Ferrato, Oramala, Mossago,		
	Molino Cassano Inferiore, Sant'Albano, Costa Croce.	scala	1:2.000
Allega	ti:		
Carta	della Rete Ecologica Comunale	scala	1:10.000
3	Piano delle Regole		
0 4			
	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato - Parte		
- 3.1b	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte	Sud s	cala1:5.000
- 3.1b - 3.2a	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord $\int_{-\infty}^{1}$	Sud se	cala1:5.000 1:5.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (1) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (1)	Sud s	cala1:5.000
- 3.1b - 3.2a	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco,	Sud se scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹)	Sud se scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara.	Sud se scala scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b - 3.3c	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹)	Sud se scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce,	Sud s scala scala scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b - 3.3c - 3.3d	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹)	Sud se scala scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b - 3.3c	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce,	Sud s scala scala scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b - 3.3c - 3.3d	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹)	Sud s scala scala scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b - 3.3c - 3.3d	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹)	Sud si scala scala scala scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b - 3.3c - 3.3d - 3.3e	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione:	Sud si scala scala scala scala scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b - 3.3c - 3.3d - 3.3e	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiavo, Casa Schiavo	Sud si scala scala scala scala scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b - 3.3c - 3.3d - 3.4a	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa	Sud si scala scala scala scala scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b - 3.3c - 3.3d - 3.3e	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio	Sud si scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3c - 3.3d - 3.3e - 3.4a - 3.4b	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago	Sud si scala scala scala scala scala scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3b - 3.3c - 3.3d - 3.4a	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo:	Sud si scala re, scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:1.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3c - 3.3d - 3.3e - 3.4a - 3.4b - 3.5a	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo: Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Nord (¹)	Sud si scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3c - 3.3d - 3.3e - 3.4a - 3.4b	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo: Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo:	Sud si scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:1.000 1:5.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3c - 3.3d - 3.3e - 3.4a - 3.4b - 3.5a	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo: Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Sud (¹)	Sud si scala re, scala scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:1.000 1:1.000 1:5.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3c - 3.3d - 3.3e - 3.4a - 3.4b - 3.5a	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo: Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Sud (¹)	Sud si scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:1.000 1:1.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3c - 3.3d - 3.3e - 3.4a - 3.4b - 3.5a - 3.5b	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo: Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Nord	Sud si scala	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:1.000 1:1.000 1:5.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3c - 3.3d - 3.3e - 3.4a - 3.4b - 3.5a - 3.5b - 3.6a - 3.6b	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo: Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Nord Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Sud	Sud si scala scala scala scala scala (0, scala re, scala sca	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:1.000 1:1.000 1:5.000 1:5.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3c - 3.3d - 3.3e - 3.4a - 3.4b - 3.5a - 3.6a - 3.6b <i>Allega</i>	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Nord Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Nord Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Sud ti:	Sud si scala scala: scala:	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:1.000 1:1.000 1:5.000 1:5.000 1:5.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3c - 3.3d - 3.3e - 3.4a - 3.4b - 3.5a - 3.6a - 3.6b <i>Allega</i>	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo: Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Nord Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Sud	Sud si scala scala scala scala scala (0, scala re, scala sca	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:1.000 1:1.000 1:5.000 1:5.000
- 3.1b - 3.2a - 3.2b - 3.3a - 3.3c - 3.3d - 3.3e - 3.4a - 3.4b - 3.5a - 3.6a - 3.6b <i>Allega</i>	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (¹) Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (¹) Quadro di riferimento normativo: Nizza Superiore, Nizza Inferiore, Casarasco, Monticelli, Monte. (¹) Quadro di riferimento normativo: Armagni, Rivarolo, Casa Schiavo, Colombara. Quadro di riferimento normativo: Casa Ponte, Fontanino, Paravello, Pratolungo. (¹) Quadro di riferimento normativo: Molino Cassano Inferiore, C. Maiola, Costa Croce, Sant'Albano, Cassano Superiore, Oramala, Montacuto. (¹) Quadro di riferimento normativo: Poggio Ferrato, Loc. Casella, Spessa, Pragaglia, Mossago (¹) Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Nizza Superiore, Monticelli, Casarasco, Casa Ponte, Rivarolo, Armagni, Casa Schiav Monte, Poggio Ferrato, Paravello, La Costa Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione: Molino Cassano Inferio Cassano Superiore, Costa Croce, Sant'Albano, Oramala, Mossago Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Nord Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Nord Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Sud ti:	Sud si scala scala: scala:	cala1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:5.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:2.000 1:1.000 1:5.000 1:5.000 1:5.000

Documentazione vigente approvata con delibera del C.C. n. 30 del 30/04/1982 e successiva Delibera del C.C. n. 46 del 10/10/1982 integrata da:

- "indagine geologico tecnica riguardante il progetto di revisione generale del P.R.G." adottata con delibera C.C. n. 04 in data 09/02/1996 e approvato con delibera del C.C. n. 16 del 17/04/1998;
- attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (P.A..I.) in campo urbanistico (D.G.R. n. 7/7365 - 11/02/2001) approvato con delibera del consiglio comunale n. 14 del 25/07/2005:
- proposta di modifica perimetrazione area PS 267-138-LO-PV mediante approfondimenti condotti con la procedura di cui allegato 2 della D.G.R. 22/12/2005 n. 08/1566 approvata con delibera del C.C. n. 04 del 31/03/2010, così come modificata dai seguenti elaborati:

- 4.1 Carta di Sintesi	scala	1:10.000
- 4.2 Carta dei Vincoli	scala	1:10.000
- 4.3 Carta della Pericolosità sismica Locale	scala	1:10.000
- 4.4 Carta della Fattibilità	scala	1:10.000
- 4.4.1Carta della Fattibilità: Sant'Albano - Molino Cassano	scala	1:2.000
- 4.4.2Carta della Fattibilità: Nizza - Molino Nuovo - Rivarolo - Casa Schiavo -	ASSOCIATIONS	
Monticelli - Casarasco	scala	1:2.000
- 4.4.3Carta della Fattibilità: Casa Ponte - Pratolungo - Paravello	scala	1:2.000
- 4.4.4Carta della Fattibilità: Poggio Ferrato	scala	1:2.000
- 4.4.5Carta della Fattibilità: Oramala – Pragaglia - Spessa - Mossago	scala	1:2.000
- 4.4.6Carta della Fattibilità: Montacuto	scala	1:2.000
- 4.5 Norme Geologiche di Attuazione		

- 4.5 Norme Geologiche di Attuazione
- 4.6 Relazione Illustrativa
- 4.7 Reticolo idrico minore e principale del territorio comunale:
 - a) Tavola 1 Corografia
 - b) Tavola 2 Foto aerea
 - c) Tavola 3 Planimetria catastale Zona nord
 - d) Tavola 4 Planimetria catastale Zona sud
 - e) Tavola 5 Planimetria aereo fotogrammetrica con individuazione della fascia di pertinenza idraulica Zona nord
 - f) Tavola 6 Planimetria aereo fotogrammetrica con individuazione della fascia di pertinenza idraulica Zona sud
 - g) Tavola 7 Fasce di pertinenza idraulica in corrispondenza dei centri abitati Nizza Sup., Monticelli, Casarasco, Rivarolo, Casa Schiavo, Monte
 - h) Tavola 8 Fasce di pertinenza idraulica in corrispondenza dei centri abitati Casa Schiavo Casa Ponte - S. Lorenzo - Paravello
 - i) Tavola 9 Fasce di pertinenza idraulica in corrispondenza del centro abitato di Poggio Ferrato
 - i) Tavola 10 Fasce di pertinenza idraulica in corrispondenza dei centri abitati Molino Cassano -Cassano Sup. S. Albano
 - k) Regolamento di Polizia Idraulica

Relazione Generale

Norme Tecniche di Attuazione e Schede Normative degli Ambiti di Trasformazione

CONTRODEDUZIONI TECNICHE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED ALLE PROPOSTE DI ADEGUAMENTO PERVENUTE DA PARTE DEGLI ENTI COMPETENTI

- Tavola di Individuazione delle osservazioni accolte - 1
- 2 Sintesi delle controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ed alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti

ALLEGATI:

A - Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica
- Parere Motivato
- Dichiarazione di Sintesi
- Parere Motivato Finale
- Dichiarazione di Sintesi Finale

COMUNE DI VAL DI NIZZA Provincia di Pavia

OGGETTO: DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 26 DEL 24.08.2012. "ESAME OSSERVAZIONI AL P.G.T. - APPROVAZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO".

PARERI.

Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.



Cherry In Mar II Millian Thereignes di Marcin

XCGETTO: DELIBERATION DEL C.C. N. 26 DEL 24.00.2012. "SERME DESERVARIONE AL F.G.T. - REFRONALIONE PIRMO DI GOVERNO DEL ERRELTORIO".

Al megni dell'est 40 - comme l - Duryo i Niching 180 dell'ostività na 180 dell'est i elucotolismille dell'estivitio treduità dell'ostivite estimate dell'estimate dell'est

B - Analisi e proposte per la programmazione urbanistica del settore commerciale

C - Classificazione acustica del territorio comunale

- Relazione illustrativa
- Tav. 1 Piano di Zonizzazione Acustica
- Tav. 2 Piano di Zonizzazione Acustica

scala 1:10.000 scala 1:5.000

1)Modificata in accoglimento delle osservazioni pervenute e/o in recepimento delle richieste di adeguamento da parte degli Enti competenti

2) Di disporre che :

- a) Ai sensi del comma 10°, dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.. gli atti del PGT, definitivamente approvati con le modifiche citate, siano depositati presso la segreteria comunale ed inviati per conoscenza alla Provincia di Pavia ed alla Giunta Regionale;
- b) Ai sensi del comma 11° del medesimo art. 13 della L.R. n. 12/2005, gli atti di PGT acquistino efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del Comune;
- c) Ai fini della realizzazione del S.I.T. la pubblicazione sul BURL è subordinata all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti del PGT in forma digitale;
- 3) Di dare atto che sino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione del P.G.T. si applicheranno le misure di salvaguardia previste dal comma 12 dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005;
- 4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di procedere all'espletamento delle formalità necessarie per il perfezionamento dell'iter della procedura.

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(Campetti Franco)

F.to Campetti Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE (Torriero Dr. Gianluca)

F.to Torriero Gianluca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 31.08.2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 15.09.2012.

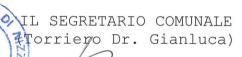
Val di Nizza - 31.08.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE (Torriero Dr. Gianluca)

F.to Torriero Gianluca

Copia conforme all'originale.

Val di Nizza - 31.08.2012



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva il giorno 10.09.2012 e cioè dopo il decimo giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Val di Nizza - 10.09.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE (Torriero Dr. Gianluca)

F.to Torriero Gianluca